



GILDA degli INSEGNANTI – VENEZIA

Sede: Cannaregio 472- 30121- Venezia sgr./fax 041/713773

Rif. Prov.: S. Croce 2047 sgr./fax 041/718300

E-Mail : topton@katamail.com

sito Venezia : www.gildavenezia.it; Sito nazionale: www.gildains.it

PROPOSTA DI DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI SULL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 53/2003

Il Collegio Docenti del / la (Circolo Didattico - Scuola Media - Istituto Comprensivo)

.....
di..... riunitosi in data....., vista la normativa contrattuale, in particolare gli artt.25 e 27 del CCNL 2002/2005, la Legge 59/97 che regola l'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e successivi Regolamenti,

Delibera quanto segue

SCUOLA DELL'INFANZIA: l'iscrizione degli alunni che non abbiano compiuto i 3 anni di età, vincolata secondo l'accordo ANCI-MIUR all'esistenza, verificata dai Comuni stessi, delle condizioni previste in ordine alle liste d'attesa, all'adeguamento delle strutture, alla presenza di personale specializzato, viene definita nella Circolare del MIUR, n° 29 del 5 marzo 2004, come "sperimentale" ed in quanto tale **è soggetta a specifica delibera del Collegio Docenti, in mancanza della quale non può essere avviata alcuna sperimentazione.**

(Da inserire dove la situazione lo richiede)

Rileva inoltre che le sezioni di Scuole dell'Infanzia appartenenti a questo Circolo Didattico, contano un numero di alunni per sezione così elevato da rendere difficoltosa anche l'attività educativa ordinaria e che a tale proposito sono stati richiesti provvedimenti, relativi al personale, che consentano una maggiore efficacia tanto negli interventi educativi, quanto nel garantire la sicurezza degli alunni.

SCUOLA PRIMARIA (elementare): le recenti disposizioni specificano che l'orario settimanale di lezione va strutturato sulla base delle 30 ore e, laddove vi sia richiesta, sulla base delle 40 ore settimanali, ciò rende necessaria, in entrambe i casi, l'attivazione del servizio mensa. Si specifica inoltre che l'orario di lezione in ogni classe deve essere da un minimo di 18 ore ad un massimo di 21 per docente. Pertanto ad ogni due classi devono essere assegnati 3 insegnanti che saranno impegnati

per 20 ore ciascuno, con suddivisione delle aree disciplinari secondo i criteri individuati dal Collegio Docenti e comunque allo scopo di garantire la migliore funzionalità didattica, come previsto dalle normative relative all'Autonomia Scolastica. Nell'organizzazione a 40 ore, vista che viene garantita la presenza di insegnanti durante tutte le attività, l'assegnazione degli insegnanti non può che avvenire nella misura di 2 per ogni classe. L'insegnamento delle discipline attuali che risponde, nei tempi e nei modi, ai criteri educativi e formativi individuati nel P.O.F., non potendo subire ulteriori restrizioni di orario, oltre a quelle conseguenti l'introduzione dell'Educazione Informatica e della Lingua Inglese in tutte le classi, dovrà strutturarsi comprendendo anche l'orario antimeridiano, secondo i criteri di maggiore efficienza individuati dagli Organi Collegiali competenti e comprendere necessariamente i tempi previsti per le "attività opzionali".

L'impegno dei docenti nelle classi che appare sia in termini di orario sia di responsabilità educativa ed organizzativa, assolutamente paritario, rende necessaria la condivisione della responsabilità sia in ordine agli strumenti di valutazione che ai rapporti con le famiglie e consente di attivare comunque, durante l'orario di compresenza attività di arricchimento dell'offerta formativa, come avviene attualmente.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (media):

In relazione alla necessità di garantire insegnamenti efficaci e rispettosi degli indirizzi educativi previsti dal P.O.F., si sottolinea come non sia possibile ridurre, in termini orari, nessuno degli attuali insegnamenti ma, al contrario, come sia necessario prevedere non solo l'estensione a 33 ore, già garantita dalle ultime disposizioni, dell'orario scolastico, in un progetto formativo unitario che comprenda anche l'orario destinato alle "attività opzionali", evidenziando la necessità di un'ulteriore estensione dell'orario scolastico che consenta di affrontare i nuovi insegnamenti previsti, in particolare quelli relativi alle Tecnologie Informatiche ed alle Lingue Comunitarie.

Relativamente all'introduzione di figure di coordinamento della classe, si confermano il ruolo e le attribuzioni attuali del Coordinatore del Consiglio di Classe, che garantisce la collegialità e la pari dignità dei docenti, come previsto dalle normative contrattuali.